


# Dicorso di Nasrallah

 [contropiano.org/news/internazionale-news/2024/01/04/gaza-israele-sta-pensando-alla-pulizia-etnica-gli-usa-attaccano-il-sudafrica-per-aver-deferito-israele-0168103](https://www.contropiano.org/news/internazionale-news/2024/01/04/gaza-israele-sta-pensando-alla-pulizia-etnica-gli-usa-attaccano-il-sudafrica-per-aver-deferito-israele-0168103)

4 gennaio 2024



## Il discorso di Nasrallah

Il segretario generale di Hezbollah, Sayyed Hasan Nasrallah, nel suo discorso di ieri ha messo in guardia Israele dal lanciare una guerra totale contro il Libano, affermando che la Resistenza islamica combatterà senza alcun limite.

Nasrallah ha affermato che Hezbollah ha deciso di partecipare alla guerra dell'8 ottobre per sostenere il popolo e la resistenza palestinese di fronte alla guerra sionista contro Gaza, indicando che, finora, le operazioni condotte da Hezbollah sono regolate in modo da rispettare gli interessi nazionali libanesi, minacciando il nemico israeliano ma che questi limiti spariranno in caso di guerra sionista al Libano.

Sayyed Nasrallah ha sottolineato che Hezbollah ha dimostrato il massimo coraggio entrando in guerra il 7 ottobre nonostante tutte le capacità militari israeliane e le minacce statunitensi, aggiungendo che i combattenti di Hezbollah sono pronti ad affrontare tutte le scelte militari del nemico.

Dopo l'operazione Al-Aqsa Flood, gli israeliani e tutti i loro alleati si sono arrabbiati moltissimo e hanno pianificato di sfruttare l'occasione per scatenare una guerra totale contro il Libano e la Cisgiordania oltre che contro Gaza, ma gli attacchi di Hezbollah e la sua prontezza militare hanno impedito l'attuazione di questo piano.

Se il fronte libanese fosse stato calmo quando è iniziata la guerra israeliana contro Gaza, i libanesi si sarebbero svegliati a mezzanotte per vedere i jet da guerra israeliani che distruggevano tutto, ha affermato Sayyed Nasrallah.

Sayyed Nasrallah ha aggiunto che l'allerta e la prontezza militare di Hezbollah hanno vanificato il piano di "sorpresa" israeliano, affermando che gli attacchi della Resistenza hanno inviato un chiaro messaggio al nemico israeliano.

I funzionari statunitensi hanno consigliato agli israeliani di evitare una guerra totale con Hezbollah.

Nasrallah ha spiegato che l'8 e il 9 ottobre il gabinetto israeliano ha discusso dei piani di attacco al Libano, aggiungendo che uno dei generali ha messo in guardia il comando politico da qualsiasi coinvolgimento in una guerra aperta con Hezbollah per evitare la massiccia distruzione dell'area di Gush Dan, abitata da tre quarti della popolazione sionista.

Ma ha sottolineato che tutte le minacce americane, britanniche, francesi e tedesche non sono riuscite a costringere Hezbollah a smettere di attaccare i siti di confine sionisti, sottolineando che chi ha intenzione di intraprendere una guerra con la Resistenza se ne pentirà.

“La guerra con Hezbollah sarà molto costosa. Hezbollah sta ora prendendo in considerazione gli interessi e le condizioni libanesi, ma gli stessi interessi supereranno ogni limite se verrà lanciata una guerra totale contro il Libano”.

Rivolgendosi alla cerimonia di Hezbollah tenutasi in occasione del quarto anniversario del martirio del generale Qassem Suleimani e di Hajj Abu Mahdi Al-Muhandis, Nasrallah ha affermato che l'assassinio israeliano del funzionario di Hamas Saleh Arouri, avvenuto nel sobborgo meridionale di Beirut, è un'aggressione simultanea al comando di Hamas e a Dahiyeh (zona di Beirut sotto il controllo di Hezbollah, ndr).

Il Segretario Generale di Hezbollah ha condannato l'assassinio del comandante palestinese, ribadendo che questo crimine non rimarrà senza risposta.